

Gli studi effettuati sul corpo del David prendono forma da uno studio ben più vasto sulla metodologia di progettazione delle opere di Michelangiolo. Sono partito dalla sua firma/sigla con la quale siglava alcuni disegni, conservati in casa Buonarroti a Firenze. Egli usava contrassegnare quest'ultimi con una linea assoggettabile al segno dell'infinito. Sono due e più forme che si specchiano l'una sull'altra formando un movimento che gira su se stesso per più di una volta.

Da questo movimento ho colto il significato estrinseco che per Michelangiolo rappresentavano le due forme uguali ma contrarie per verso e gesto. E' stato facile riscontrare nella sue opere una corrispondenza biunivoca con la sigla che come si può riscontrare agevolmente, fa parte di molte sue opere. Per capire meglio basta osservare il Tondo Doni, dove tutta la composizione è mossa da un movimento a spirale che spinge verso l'alto, verso Cristo bambino o del suo esercizio fatto nei corpi nudi del suo secondo bassorilievo della Battaglia dei Centauri o nel cartone della Battaglia di Cascina.

La stessa inversione la troviamo nel corpo del David che gioca sugli opposti avendo la parte destra statica e la sinistra dinamica. Questa opposizione è perfettamente esplicata nell'inverso movimento offerto dalle sue mani, la destra versa in basso, la sinistra in alto. Da questa conversazione, contorsione intima tra quest'ultime, dal loro versare al contrario, ho fatto rima tra "versario" e Bestiario ed ho ricavato sul corpo del David figure antropomorfe e zoomorfe, per assecondare anche un lavoro effettuato dal Maestro nelle sue architetture fiorentine, basti pensare ad alcuni particolari architettonici della Biblioteca Laurenziana di San Lorenzo o altri della Cappella Medicea sempre in San Lorenzo a Firenze.

The studies I carried out on the David derive from a wider study on the planning methodology of Michelangelo's works. I started from the signature/mark with which he used to sign some drawings kept in the Buonarroti House in Florence. He used to mark them with a line similar to the infinite sign, two or more forms that mirror each other creating a movement that turns on itself more than once.

I have understood the extrinsic meaning that the two forms, identical but contrary as regards direction and gesture, had for Michelangelo looking at the movement of this sign. It has been easy to find in his works a correspondence with the mark which clearly appears in many of his works. In order to better understand, let it be enough to analyse the Doni Tondo, where the whole composition is driven by a spiral movement that pushes upwards, towards the Baby Jesus. Or else look at the nudes of his second bas-relief in the Battle of the Centaurs or in the cartoon for the Battle of Cascina.

We find the same contraposition in David's body that plays on opposites, with the right side static and the left - dynamic. This opposition is perfectly carried out in the inverted movement of his hands, the right one downward and the left one upward. From this "dialogue", an intimate contortion of them, from their facing opposite directions, I have created a rhyme between "versario" and "bestiario" and have painted on David's body anthropomorphic figures and various animals, also to follow what the Master did in his Florentine architectures, just think of some architectural details of the Laurentian Library in San Lorenzo or others in the Medici Chapels in San Lorenzo in Florence.



La Sigla, Olio su tela, 180x130 cm